

IL TALENTO DI URBANIA

I GOL, L'AZZURRO, LE SIRENE

«TORNO SEMPRE CON PIACERE A URBANIA, MA L'ASSENZA LA COLMANO I MIEI AMICI, VENENDO SEMPRE IN MASSA ALLO STADIO. STUPENDO»

Sensi boom, il Cesena chiede 15 milioni

A 20 anni è già un leader: «Per fortuna il nostro mister non guarda la carta d'identità»

■ **Urbania**
SE LE VIE del Signore sono infinite, quelle del fato hanno poco da invidiare. Chiamatelo caso, destino, fortuna, coincidenza: il concetto rimane lo stesso. Stefano Sensi e Milan Djuric, rispettivamente classe 1995 e 1990, due dei tanti giovani che in estate «lasciano» vacanza, famiglie e amici per andare a sgobbare agli ordini di un allenatore che con tutta probabilità avrà poca influenza (entrambi destinati al prestito a luglio). Preparazione convincente e situazioni di calciomercato hanno bloccato la partenza dei due giovinelli pesaresi e la vera fortuna sembra averla avuta il Cesena ancor più dei due ragazzi. Stefano, il folletto ventenne dall'enorme potenziale e Milan, lo «spilungone» eroe della nazionale bosniaca, stanno letteralmente trascinandolo la squadra di Drago ai vertici della Serie B a furia di gol e ottime prestazioni.

«**MI TROVO** molto bene, sembrano frasi di circostanza ma la squadra è forte e il gruppo molto unito fa la differenza – afferma Stefano Sensi, autore del secondo gol stagionale, ancora dal dischetto, ancora in casa, questa volta contro lo Spezia – l'età conta poco quando in panchina c'è un mister che non guarda la carta d'identità». Talento ok, personalità anche, ma in che modo hai convinto gente del calibro di Succi (9 gol in A) e Cascione (oltre 50 presenze nella massima serie) a cederti lo scettro di rigorista? «E' il mister che decide. A dire il vero sono il terzo rigorista dopo Ciano e Cascione, ma visto che contro il Livorno non erano in campo e ho segnato non abbiamo più cambiato. Sul dischetto vado sereno anche perché in rifinitura proviamo a tirarli. Provo fino all'ultimo a guardare dove si butta il portiere e tirarlo dalla parte opposta, finora ha funzionato».

Immaginiamo sia ancora più difficile tenere i piedi per terra che calciare un



LA TRIBU' Stefano Sensi (al centro) accerchiato dagli amici di una vita, arrivati a Cesena per seguire le sue gesta

rigore... «Esatto, è questa la vera sfida, ma è più importante che difficile: per la squadra, l'ambiente e il carattere che ho non credo di dover affrontare grandi difficoltà in questo senso. Sono felice, ma consapevole di non aver fatto nulla e dover pedalare ancora molto».

Djuric per compagno
 «La sua storia è simile alla mia, ma lui in Nazionale è il sostituto di Dzeko»

TRA I COMPAGNI un quasi compaesano, Milan Djuric (bosniaco di nascita, ma trasferito a Pesaro praticamente da neonato). Che rapporto hai? «Stranamente non lo conoscevo e non l'avevo mai affrontato. Gran bravo ragazzo come d'altronde l'intero gruppo. La sua storia è simile alla mia, fatta eccezione per la Nazionale – continua Stefano che dopo la risata di una decina di secondi, spiega meglio – è il sostituto di Dzeko e ha praticamente preso per ma-

no la Bosnia e portata agli Europei con due gol. Io invece ho appena debuttato in under 20, esperienza piacevole purtroppo terminata dopo 45 minuti per un leggero affaticamento».

MERCATO e nazionale. Trovi ancora il tempo per la tua Urbania? «Per il calciomercato ho un procuratore che se ne occupa (in settimana nominato Beppe Riso, ma Stefano ha preferito non parlarne), per quanto riguarda la Nazionale: averne di problemi così! A parte gli scherzi torno sempre con molto piacere a Urbania, ma l'assenza la colmano loro, gli amici, venendo sempre in massa allo stadio e aspettandomi a fine partita. Stupendo!»
 L'esplosione di Sensi a Cesena non se l'aspettava nessuno. In estate sembrava destinato all'Ascoli. Dopo appena due giorni di preparazione, però, mister Drago ha detto alla società: fermi tutti, questo resta con noi. Adesso lo vogliono società importanti: Sassuolo, Atalanta, Genoa. Il diesse bianconero Foschi ha fissato il prezzo: 15 milioni.

Luca Rebiscini

Promozione Piandimeleto, via Dominici

La panchina affidata a Steve Martinelli

■ **Piandimeleto**

CAMBIO alla guida tecnica del Piandimeleto, che in 6 giornate ha incamerato 6 sconfitte. Al posto di Andrea Dominici, la società ha chiamato Steve Martinelli (foto), già due stagioni fa alla guida dei meletini. Martinelli nella seconda parte della scorsa stagione ha guidato il Valfoglia prendendo il posto di Lazzaro Gaudenzi. Andrea Dominici, già bomber del Piandimeleto, nell'ultima stagione aveva guidato il Piandimeleto al conseguimento di un eccellente terzo posto. Quest'anno purtroppo sono arrivate le 6 sconfitte consecutive che gli sono costate la panchina. «La società – fa sapere il



diesse Walter Mattozzi – ringrazia comunque Dominici per il suo impegno e la sua professionalità, augurando allo stesso importanti successi nel prossimo futuro».

La squadra della settimana

■ Allenatore: Moraschini (Laurentina)



■ Arbitro: Bonci di Pesaro (Vigor-Montegiorgio)



Serie D
Dos Santos insidia Panico



BRAZIL
Dos Santos (Chieti), miglior marcatore del girone F di D al netto dei rigori

SERIE D GIRONE F (8ª GIORNATA)

8 reti Panico (Isernia 2)
7 reti Dos Santos (Chieti)
6 reti Picci (Matelica), Margarita (San Nicolò), Sivilla (2) e Gucci (Fano), Marolda (Agnonese), Degano (Fermana 2)
5 reti Bisegna e Di Massimo (Avezzano), Margarita (Monticelli 1), Barone (Sambenedettese 4)
4 reti Galli (Monticelli), Jallow (Agnonese), Trudò (Jesina 1), Titone (Sambenedettese 1), Pedalino (Folgore Falerone 1), Miani (Recanatese)
3 reti Bucchi e Alessandro (Campobasso), Pesaresi (Matelica), Pezzotti e Salvatori (Sambenedettese), Torbidone (Amiternina), Varone (Chieti), Minella (Castelfidardo 1)

ECCELLENZA (6ª GIORNATA)

4 reti Piergallini (Fabriano Cerreto), Ambrosini (Civitavecchia 1)
3 reti Marcoaldi (Montegiorgio), Rossini (Biagio Nazzaro), Garbuglia (1) e Streccioni (Loreto), Rosa (Porto d'Ascoli 1), Bellucci (Tolentino 3)

PROMOZIONE A (6ª GIORNATA)

5 reti Capecchi (Belvedere), Petitti (Passatempese 2)
4 reti Giuliani (Osimana), Mossotti (Marina 1)
3 reti Bediako e Pericolo (Osimana), Marziani (Vigor Castelfidardo), Ottaviani (Piobbico), Rondina (Real Metauro), Rolon (Marzocca 1), Zonghetti (Atletico Alma 1), Moschini (Marina 2)

PRIMA CATEGORIA A (6ª giornata)

8 reti Rossi (GabicceGradara)
4 reti Mancini (Montecalvo), Guidi (Pisaurum 2), Piermattei (Sassoferrato), El Kheir (S. Orso)
3 reti Strenza (Cuccurano 2), Biocco (Sassoferrato), Pierotti (Urbino Pieve 2)
2 reti Baldeschi (Cagliese), Biagini (Cantiano), Cobaj (Cuccurano), Carciannelli (Fermignanese), Cesaroni (GabicceGradara), Braccioni (Mercatellese 1), Federici U. (Montecalvo), Agostinelli (2), Pacassoni e Pangrazi (Montelabbate), Dominici E. (Pisaurum), Brescini e Klodian (S. Orso), Monno (Sassoferrato Genga), Sarout e Tombari (Urino Pieve), Baldelli, Rosetti M. e Rosetti S. (Vadese), Barbieri (Villa San Martino 1)

SECONDA CATEGORIA A (6ª GIORNATA)

5 reti Fradelloni (Osteria Nuova), Baronciani (Tavullia)
4 reti Romani (3) e Izzo (Fermignano), Bartoli (Tavullia)
3 reti Giacchi (Acqualagna 1), Amadei (Azzurra Valfoglia 1), Cecchini (Casinina), Bicchierini (Macerata Feltria), Scarlatti (Osteria Nuova), Tiberi (Peglio), Pelagaggia (Piandirose), Brugnattini (2) e Baffioni (Real Altofolgia), Merolli (1), Brardinoni e Marcucci (Santa Cecilia), Bicchierelli (Sassocorvaro), Pagliari (Villa Palombara 1)

SECONDA CATEGORIA B (6ª GIORNATA)

6 reti Messina (Fanano 2)
5 reti Barbaresi Matteo (Maior)
4 reti De Gennaro (Pesaro Calcio), Ricci (Valmetau-ro 1)
3 reti Ordonselli (2) e Betti (Csi Delfino), Menconi e Sbrega (Maior), Sbrega (Ponte Sasso 1), Biondi, Ripanti e Ugolini (San Costanzo), Modesti (Tavernelle), Simoncelli (Torre San Marco 1), Rabrenovic (Usav 1).